

Link: <https://www.targatocn.it/2022/03/28/mobile/leggi-notizia/argomenti/saluzzese/articolo/con-il-lions-club-di-scarnafigi-una-serata-allinsegna-della-storia.html>



SALUZZESE - 28 marzo 2022, 17:59

## Con il Lions Club di Scarnafigi una serata all'insegna della storia

Giovedì scorso si è parlato di "quando gli uomini fanno la differenza"



Un momento della serata

Giovedì 24 marzo, presso l'Aula magna dell'Università delle Tre Età di Moretta, si è svolto un interessante incontro organizzato dal Lions Club Scarnafigi durante il quale, attraverso la presentazione di due volumi abbiamo potuto riflettere come nella storia locale delle nostre comunità gli uomini abbiano fatto la differenza.

Il professor **Paolo Gerbaldo**, introdotto dal direttore del Corriere di Saluzzo **Alberto Gedda**, ha presentato la sua opera sul morettese **Giovanni Battista Balbis**, dal titolo "Un Gentiluomo di provincia al tramonto del Gran Tour" ( Morlacchi Editrice) e prendendo spunto dai "Quaderni di viaggio" di questo importante morettese, ci ha portato in un'epoca molto interessante, infatti tra fine settecento e inizio ottocento vi furono eventi molto importanti che condizionarono e fecero crescere proprio il nostro concittadino.

La chiusura temporanea dell'Università di Torino consentì al Balbis di compiere un importante viaggio in Italia, dove prese ad esempio i Viaggi del Gran Tour in Italia effettuati da letterati e poeti nel settecento; questo viaggio lo condurrà a toccare le più importanti città italiane e ad incontrare e confrontarsi con personaggi importanti come Giovanni Battista Bodoni, grande tipografo saluzzese che operava in Parma, con i medici e scienziati **Domenico Cotugno** e **Lazzaro Spallanzani**.

Queste frequentazioni consentirono al Balbis di approfondire sia le scienze mediche ma anche quelle botaniche, al suo ritorno a Moretta intraprese poi la carriera politica, in contemporanea con quella scientifica, che con alterne vicende, lo condusse comunque ad assumere incarichi di rilievo a Torino.

Uomo di scienza, conoscitore del bello, fu capace di portare nell'agone politico di quegli anni questi importanti valori. Una biografia che ci restituisce fra cronaca e storia sia le avventure, il pensiero e la vita di un gentiluomo di provincia alle prese con la quotidianità, con la fatiscenza delle locande, il carattere dei vetturini, quasi un trip advisor di inizio ottocento.

Un volume molto interessante e la presentazione, sottoforma di intervista a Gerbaldo, ha reso la serata straordinariamente curiosa e divertente.

La serata era cominciata con la presentazione del volume edito da Fusta Editore " Il colle dell'Agnello, una strada appesa al cielo", volume scritto da tre diversi autori, **Giampaolo Testa**,

**Giampiero Boschero** e **Lorenzo Francesconi** che, ognuno per la propria parte, ha dato un contributo alla storia ed alla attualità di un colle che non divide, ma bensì ha unito e tutt'ora unisce le popolazioni dei due versanti.

Testa e Boschero, i due autori presenti, hanno riportato a due valori fondamentali: non vi sono limiti naturali, se questi non albergano nel cuore e nella mente delle persone, i due crinali che unisce il Colle dell'Agnello, cioè quello Italiano e quello Francese esprimono cultura, storia ed economia molto simili, nei secoli sono stati uniti e sono stati spesso supporto l'uno all'altro, dunque un valico che potrebbe essere segno di divisione divenne ed è ancora forte elemento di coesione.

Quest'opera infrastrutturale venne realizzata grazie alla lungimiranza e alla concretezza dell'ingegnere **Paolo Albonico**, che nella doppia veste di Amministratore e di Imprenditore seppe, grazie anche alla istituzione del B.I.M della Valle Varaita, promuovere la realizzazione di un collegamento che continua ad essere strumento di valorizzazione economica, sociale, culturale e turistica di una delle terre alte più bella dell'arco alpino occidentale.

La serata si è svolta con un ottimo successo di pubblico, la sala era piena e l'apprezzamento del pubblico presente è stato sottolineato con numerosi applausi.

*“Come Lions, in collaborazione con l'Università delle Tre Età di Moretta, ringraziamo coloro che, numerosi, hanno accolto il nostro invito, riflettere su temi di storia locale è molto importante, consente di rafforzare quelle che sono le nostre radici culturali, sociali ed economiche.*

*Grazie alla collaborazione di Sindaci, Amministratori e Istituzioni locali, avremo altre importanti occasioni per portare autori e cultura Moretta, a Scarnafigi e negli altri comuni della Piana del Varaita”* ha dichiarato, a fine serata, il presidente del Lions Club Scarnafigi e Piana del Varaita Piersandro Mina.

*comunicato stampa*

 Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** [SEGUICI](#)

**Ti potrebbero interessare anche:**

 HOME  INDIETRO



REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA COMUNICATO SCRIVI AL DIRETTORE RSS PREMIUM

Copyright © 2013 - 2022 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy | Preferenze privacy